

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 23 ottobre 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALPIGNANO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA C.C. N. 45/2001 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1217-226886/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e ANTONIO BUZZIGOLI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Alpignano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 45-21263 del 29/07/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 28/06/2001, una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 11/09/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone delle modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente consistenti nell'abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 31, che regola l'installazione degli impianti di teleradiocomunicazione, e nell'introduzione di un articolo, n. 39 ter, dal titolo "Impianti di teleradiocomunicazione", con il quale definiscono nuovi criteri e parametri urbanistici ed edilizi per l'installazione di detti impianti;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Alpignano risultano essere i seguenti:

- popolazione: 17438, abitanti al 1997;
 - risulta compreso nell'Area metropolitana torinese per la quale il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) prevede la formazione di un piano di approfondimento;
 - superficie comunale: 1188 ettari; di cui: 352 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 111 appartenenti alla Classe II; i restanti, al netto delle aree urbanizzate ed urbanizzande appartengono alle Classi III e IV;
 - il territorio urbanizzato (da P.R.G.) occupa una superficie di 319 ettari; di questi 176 sono destinati alla residenza e 71 destinati alle attività produttive;
 - individuato dal P.T.R. centro storico di "*media rilevanza*";
 - infrastrutture ferroviarie ed intermodalità: risulta classificato come Centro di interscambio "C1", con carattere di intermodalità tra: ferrovia/gomma/veicolare privata/trasporto suburbano e urbano. È interessato da tracciati alternativi della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione, nonché da strade statali e provinciali esistenti ed in progetto;
 - alcune parti del territorio (complessivamente 143 ha) ricadono in fascia A, B o C del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), approvato con D.P.C.M. del 24/07/1998;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/2001 di adozione;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/10/2001;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 18/10/2001;

dato atto che con separato provvedimento viene proposta una osservazione con la quale si invita l'Amministrazione comunale a rivedere la normativa urbanistica adottata uniformandola sia agli indirizzi definiti col il "Protocollo di intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione e la riqualificazione ambientale degli impianti per la telefonia mobile cellulare", sottoscritto anche dal Comune di Alpignano in data 7 marzo 2001, e sia alla relativa proposta di "Piano di Macrolocalizzazione Comunale" teso alla individuazione delle aree di attenzione sociale ed ambientale, delle aree preferenziali nonché delle aree sottoposte a vincolo;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Alpignano, adottata con deliberazione C.C. n. 45 del 28/06/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, viene formulata l'osservazione riassunta nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Alpignano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso